

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Sede: VICOLO SAN MARCO, 1 TRENTO TN
Capitale sociale: 90.503,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02076540224
Codice fiscale: 02076540224
Numero REA: 242452
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 949940

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	300	300
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>300</i>	<i>300</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.782.708	3.535.973
esigibili entro l'esercizio successivo	1.782.708	3.535.973
IV - Disponibilit� liquide	486.210	755.545
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.268.918</i>	<i>4.291.518</i>
D) Ratei e risconti	7.732	3.174
<i>Totale attivo</i>	<i>2.276.950</i>	<i>4.294.992</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.503	63.713
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.999	1.790
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>92.501</i>	<i>65.502</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	413.389	403.722
D) Debiti	1.771.060	3.825.768

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.771.060	3.825.768
Totale passivo	2.276.950	4.294.992

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.911	15.366
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.065.712	1.932.606
altri	10.759	9.924
Totale altri ricavi e proventi	2.076.471	1.942.530
Totale valore della produzione	2.136.382	1.957.896
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.249	6.444
7) per servizi	807.193	706.627
8) per godimento di beni di terzi	2.508	2.544
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	901.886	876.578
b) oneri sociali	289.058	281.760
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.545	76.120
c) trattamento di fine rapporto	69.545	76.120
Totale costi per il personale	1.260.489	1.234.458
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.684	3.268
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.684	3.268
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.684	3.268
14) oneri diversi di gestione	26.582	11.816
Totale costi della produzione	2.115.705	1.965.157
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.677	(7.261)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	12.032	39.302
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>12.032</i>	<i>39.302</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>12.032</i>	<i>39.302</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	82	57
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>82</i>	<i>57</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(93)	(137)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>11.857</i>	<i>39.108</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	32.534	31.847
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.535	29.976
imposte relative a esercizi precedenti	-	81
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.535</i>	<i>30.057</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.999	1.790

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Centro ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.999.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'impegno a diversificare le fonti di finanziamento sia tramite un maggior coinvolgimento dei soci, sia tramite il reperimento di risorse da terzi.

Facendo seguito a quanto discusso in sede di Assemblea dei soci del 17 aprile 2025 in fase di approvazione del bilancio e richiamando le criticità dovute alle crescenti tensioni internazionali - alcune iniziative di cooperazione decentrata cofinanziate da AICS e coordinate dalla PAT in cui il CCI partecipa in Libia e in Libano hanno dovuto posticipare l'avvio di alcuni mesi, a causa del riaccendersi di conflitti in Nord Africa e Asia occidentale. Il Centro ha condotto un regolare monitoraggio economico-finanziario volto a identificare i correttivi più adeguati per garantire un buon equilibrio dei costi e il lavoro di ricerca e aggiudicazione di nuove risorse.

I soci: Comune di Rovereto e Università di Trento hanno confermato il loro sostegno al Centro, rinnovando la collaborazione nella progettazione di iniziative congiunte e i contributi già previsti nell'esercizio precedente. L'Università di Trento ha destinato 50.000 euro al programma TALETE – Talenti e Territori, rafforzando inoltre la collaborazione con il CCI, sia attraverso la firma di una Convenzione Quadro, sia attraverso la realizzazione di iniziative congiunte tra il CCI e la Scuola di Studi Internazionali. Il Comune di Rovereto ha confermato un sostegno di 25.000 euro, una sede operativa in comodato d'uso gratuito e la copertura delle utenze, ed ha proseguito un'intensa attività di co-progettazione con il Centro tanto sul territorio quanto su nuove piste di sviluppo per futuri progetti da presentare a donatori italiani e europei. Si conferma infine per il 2025 il versamento di 25.000 euro da parte del Comune di Trento a incremento del fondo di dotazione.

A fronte di un finanziamento strutturale comunque ridotto rispetto al fabbisogno, il Centro ha continuato a investire fortemente sull'aggiudicazione e l'avvio di numerose nuove iniziative in regime istituzionale co-finanziate da altri finanziatori. Nel corso dell'esercizio 2025 le attività a contributo di terzi sono così quasi raddoppiate, con molte iniziative in prosecuzione per il 2026 e negli anni successivi grazie a finanziamenti accordati da varie istituzioni nazionali (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero Italiano della Cultura, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e da numerosi programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali - in particolare nel settore del giornalismo europeo collaborativo, delle reti transnazionali di società civile e di ricerca. Rispetto all'annualità precedente, è cresciuta l'acquisizione di risorse attraverso l'attività

commerciale in forma di prestazione di servizi a favore di una pluralità di realtà locali (per esempio il CSV Trentino o la Fondazione Cassa Rurale di Mezzolombardo), nazionali (per esempio il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, la Regione Marche o la Regione Sardegna), internazionali (come la FEPS, lo European Policy Centre o la società di consulenza croata WGY).

Durante l'anno si sono inoltre chiusi una serie di progetti di cooperazione internazionale iniziati negli esercizi precedenti con una rendicontazione degli stessi positiva e senza che siano emersi scostamenti importanti.

Al fine di salvaguardare l'operatività del Centro, l'organo amministrativo, supportato dal monitoraggio della situazione economica costantemente implementato dalla Direzione, ha adottato inoltre misure di contenimento dei costi attraverso:

- il reintegro solo parziale di alcune posizioni rimaste vacanti durante l'anno e la conclusione di un contratto a tempo determinato non rinnovato;
- il monitoraggio dell'andamento degli oneri differiti del personale, promuovendo lo smaltimento di ferie e permessi e la liquidazione di residui pregressi laddove possibile, cercando di non ostacolare la puntuale realizzazione delle attività in programma;
- il contenimento dei costi generali di struttura e di rinnovo attrezzature, limitando quanto più possibile gli acquisti non coperti da progettualità specifiche.

Grazie agli sforzi a livello di gestione economica del Centro, il bilancio chiude con un risultato di esercizio positivo. Alla data della predisposizione del presente bilancio i presupposti per l'applicazione della prospettiva della continuità aziendale sono verificati. Tuttavia, tenuto conto del risultato dell'esercizio 2025, dell'andamento della gestione economica e finanziaria dei primi mesi del 2026 nonché delle previsioni di budget 2026, il mantenimento del presupposto della continuità aziendale del Centro potrà essere conseguito anche attraverso un'ulteriore integrazione dell'apporto strutturale da parte di soci del Centro, dando seguito alla disponibilità manifestata in sede di Assemblea del 17 aprile 2025 e ribadita attraverso la firma di ulteriori convenzioni pluriennali con due soci del Centro. Si dovrebbe trattare di un apporto finalizzato a garantire un'entrata stabile per i prossimi esercizi e a riequilibrare il rapporto tra risorse strutturali e a progetto, a partire dall'esercizio 2026.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che il Centro costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si ritiene utile informare i soci che il Consiglio direttivo durante l'esercizio 2025 ha tenuto monitorata la situazione economica con il contributo della Direzione e dell'Amministrazione.

L'analisi e la condivisione dei dati durante le riunioni del Consiglio Direttivo hanno permesso di verificare le misure intraprese dal Centro per far fronte alla copertura dei costi di esercizio e allo sviluppo di attività istituzionali e progetti futuri.

A fronte di questo il Consiglio Direttivo in data 25/11 ha approvato il *budget* per l'esercizio 2026 con l'obiettivo di incrementare il numero di progetti gestiti e raggiungere l'equilibrio economico anche per l'anno 2026.

A tal proposito si intende continuare l'attività di monitoraggio delle varie attività del centro anche durante l'esercizio 2026, proponendo al Consiglio situazioni di monitoraggio periodico o aggiornamenti al *budget* già approvato.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. Né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Il Centro, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Nell'ottemperanza del principio di rappresentare al meglio, da un punto di vista contabile, gli accadimenti occorsi nell'esercizio e nel rispetto di quanto sancito dall'art 2423bis punto 6), per il 2025 si è derogato al principio contabile OIC 16 in tema di ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali e si adottato il criterio di contabilizzazione che segue:

il costo delle immobilizzazioni non è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, bensì imputando all'immobilizzazione iscritta, e per il valore intero, il contributo erogato dall'Ente finanziatore in base alla disciplina convenzionale con la forma dell'ammortamento al 100%. Il Piano Operativo Annuale di riferimento determina infatti che le spese sostenute annualmente dal Centro per la propria attività vengano coperte da un contributo. Ciò determina che i cespiti siano finanziati nell'esercizio in cui effettivamente è contabilizzata la spesa, a prescindere dall'utilizzo o dalla vita utile dei medesimi.

Tale deroga non ha influenza sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Centro, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
5. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	42.211	300	42.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.211	-	42.211
Valore di bilancio	-	300	300
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	3.684	-	3.684
Ammortamento dell'esercizio	3.684	-	3.684
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	45.895	300	46.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.895	-	45.895
Valore di bilancio	-	300	300

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative all'acquisto di personal computer ed arredi e al relativo ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dal Centro

Dettaglio	Valore contabile
Concord Italia	300
Totale	300

Operazioni di locazione finanziaria

Il Centro alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Crediti vs Clienti	20.895	7.795	13.100	168
		Crediti tributari	18.046	68.976	(50.930)	(74)
		Crediti vs altri	1.743.769	3.459.202	(1.715.433)	(50)
		Totale	1.782.710	3.535.973	(1.753.263)	

Il totale dei crediti al 31/12/2025, in diminuzione del 50% rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente alla conclusione positiva di numerosi progetti, che sono stati rendicontati e risultano già incassati ovvero in fase di saldo. L'importo complessivo è composto prevalentemente dalle voci di seguito elencate. Si precisa che i crediti relativi ai progetti AICS/Labne, AICS/Muwali, UE/Rebuild, UE/Pulse, UE/Mudar, UE/Most, UE/Mfrr-5, UE/S4T UE/AskEurope e UE/Presilient devono essere considerati al netto degli importi iscritti nella voce "Altri debiti".

Voce	Descrizione	Dettaglio
II -	Crediti vs. Altri	
		Crediti vari v/terzi 4.167
		Crediti v/PAT 30.000
		Crediti prog. UE/Rebuild 526.725
		Crediti prog. MAECI/Atlib 19.700
		Crediti prog. UE/Migravoice 14.101
		Crediti prog. UE/Pulse 216.296
		Crediti Comune di Rovereto 104.797
		Crediti prog. CASE/WGItaly 1.000
		Crediti prog. Estival 3.000
		Crediti prog. UE/FIRE-RES 30.136
		Crediti prog. UE/MUDAR 61.666
		Crediti attività CARITRO/Jumpin 1.075
		Crediti prog. UE/S4T 39.390
		Crediti prog. AICS/ACQUA 24.970
		Crediti prog. MAECI/CoP-CTE 878
		Crediti prog.UE/CIIJ-2 44.681
		Crediti prog. UE/CIIJ-3 8.331
		Crediti prog.UE/TRANCITYONS 21.658

Voce	Descrizione	Dettaglio
	Crediti prog. AICS/LABNE	10.278
	Crediti prog. AICS/MUWALI	47.060
	Crediti prog. UE/Energy4Future	14.295
	Crediti prog. UE/MFRR-4	87.896
	Crediti prog. UE/MFRR-5	15.830
	Crediti prog. UE/EUSEE	11.236
	Crediti prog. UE/Orca	5.973
	Crediti prog. UNITN/JM-EU-Prox	4.000
	Crediti prog. UE/AskEurope	31.507
	Crediti prog. INCE/MAAM	130
	Crediti prog. UE/Cohesion4Climate	13.931
	Crediti prog. UE/MOST	205.347
	Crediti prog. UE/Presilient	143.715
	TOTALE	1.743.769

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi Bancari	755.519	(270.156)	486.024
Disponibilita' liquide	26	-	26
Totale	755.545	(270.156)	485.389

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	63.713	1.790	25.000	-	90.503
Altre riserve	(1)	-	1	-	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.790	(1.790)	-	1.999	1.999
Totale	38.713	-	25.001	1.999	92.500

Si rileva che nel corso del 2025 è stato accantonato il risultato al 31/12/2024 a fondo di dotazione e che il Fondo di Dotazione è stato incrementato di 25.000 grazie al versamento del socio Comune di Trento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	403.722	34.027	24.360	9.667	413.389
Totale	403.722	34.027	24.360	9.667	413.389

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi rischi.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Debiti vs banche	822	2.004	(1.182)	(59)
		Debiti vs Fornitori	99.403	95.673	3.730	4
		Debiti tributari	30.898	70.930	(40.032)	(56)
		Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	74.946	76.155	(1.209)	(2)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Altri debiti		1.564.991	3.581.006	(2.016.015)	(56)
	Totale		1.771.060	3.825.768	(2.054.708)	

Il dettaglio della voce ALTRI DEBITI risulta, per la parte più consistente, così costituito:

Voce	Descrizione	Dettaglio
D)	Debiti vs/altri	
	Debiti v/PAT anticipo contributo	-
	Debiti vs/prog. INCE/Cohesion22-2	25.017
	Debiti vs/prog. UE/AskEurope	120.856
	Debiti vs/prog UE/EDJNET4	69
	Debiti vs/prog. AICS/Labne	45.563
	Debiti vs/prog. UE/MFRR5	189.403
	Debiti vs/prog INCE/CF-Estival2	3.000
	Debiti vs/prog UE/PULSE	204.522
	Debiti vs/prog MAECI/Atlib3	22.485
	Debiti vs/prog MAECI/Atlib-2	22.463
	Debiti vs/ prog INCE/MAAM	5.527
	Debiti vs/prog UE/S4T	61.972
	Debiti vs/prog. AICS/Muwali	355.909
	Debiti vs prog UE/TRANCITYONS	29.826
	Debiti vs/MAECI/CoP-CTE	4.500
	Debiti vs/UE/MOST	221.815
	Altri debiti v/terzi	281.815
	Totale	1.594.742

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Centro, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Centro ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra associazione nel presente esercizio: 25.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Centro non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti direttamente incidenti sull'esercizio chiuso; si evidenzia tuttavia come l'intensificarsi del conflitto in Medio Oriente e la prolungata congiuntura internazionale sfavorevole alle politiche di cooperazione internazionale costituiscano elementi di contesto da tenere sotto osservazione per i periodi successivi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Centro non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che il Centro non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., il Centro dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dal Centro, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate del Centro nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Centro attesta che nel corso del 2025 ha incassato le seguenti somme:

Importo	Dati soggetto erogante	Causale	Data
78.000	Provincia Autonoma di Trento	Pat 2° fabbisogno cassa contributo integrativo 2024	07/02/2025
50.000	Università degli Studi di Trento	UNITN/Taleta 2024	28/02/2025
17.998	INCE Iniziativa Centro Europea	INCE/Cohesion22-2 saldo finale	25/03/2025
19.656	INCE Iniziativa Centro Europea	INCE/MAAM anticipo	02/04/2025
11.709	Commissione Europea	UE/Migravoice trasferimento da capofila Fundacion Maldita interim	02/04/2025

70.317	Commissione Europea	UE/Mfrr5 2° prefinanziamento	02/04/2025
13.705	Commissione Europea	UE/S4T trasferimento 2a quota da Comune di Rovereto	03/04/2025
120.856	Commissione Europea	UE/AskEurope prefinanziamento da France Presse	11/04/2025
180.000	Provincia Autonoma di Trento	Pat 1° fabbisogno di cassa 2025	05/06/2025
45.563	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	AICS/Labne prefin	07/07/2025
25.000	Provincia Autonoma di Trento	Pat saldo contributo 2024	28/07/2025
390.000	Provincia Autonoma di Trento	Pat 2° fabbisogno di cassa 2025	31/07/2025
79.965	Commissione Europea	UE/CohesionSEE	05/08/2025
30.866	Commissione Europea	UE/Fire-Res	07/08/2025
119.085	Commissione Europea	UE/Mfrr5 prefin	18/08/2025
29.825	Commissione Europea	UE/TRANCITYONS prefin	28/08/2025
69.996	Commissione Europea	UE/Edjnet4 saldo finale	29/09/2025
27.707	Comune di Rovereto	Comune di Rovereto UE/S4T saldo 2024	29/10/2025
355.908	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	AICS/Muwali anticipo progetto da Pat	31/10/2025
419.841	Commissione Europea	UE/Most prefin	06/11/2025
559.620	Commissione Europea	UE/Pulse pagamento interim	07/11/2025
25.000	Comune di Trento	Comune di Trento - integrazione fondo di dotazione	18/11/2025
50.000	Università degli Studi di Trento	UNITN/Talete 2025	20/11/2025
18.000	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	MAECI/CoP-CTE saldo	03/12/2025
12.000	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	Saldo MAECI/DiscourseUcraina	03/12/2025
22.485	Ministero Affari Esteri e Cooperazione Int.le	MAECI/Atlib-3 saldo finale	08/12/2025
10.200	Fondazione Cassa di Risparmio	CARITRO/intrECCi saldo finale	08/12/2025
2.853.309			

Tali importi sono stati pubblicati anche sul sito web del Centro Cooperazione Internazionale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.999 al fondo di dotazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Centro, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 31/03/2026

Per il Consiglio Direttivo

Marco Tubino, Presidente

